

Categoria C9 - Kart Junior- 6-15 Jahre

1. Definizione

A: Nella categoria C9 sono ammessi veicoli i cui telai provengono da kart con motore o sono omologati dalla **Fédération Internationale de Speeddown** e rispettano quanto previsto dal presente regolamento. Devono avere un asse posteriore rigido e continuo.

B: Non sono ammesse copie di componenti. Sono ammessi solo i pezzi fabbricati da aziende con registrazione commerciale che, da un lato, sono responsabili dei loro prodotti e, dall'altro, commercializzano veicoli completi e i loro componenti con disponibilità per ciascuno di essi sul mercato.

2. Dati tecnici

Non è possibile apportare modifiche al telaio

Passo	Max 1100 mm	
Carreggiata anteriore	Max 1200 mm	
Carreggiata posteriore	Max 1400 mm	
Altezza da terra	Min 20 mm	Max 80 mm
Cerchi	5 "	
Cuscinetti (anteriore)	Innen-Ø min 17 mm	
Cuscinetti (posteriore)	Innen-Ø min 25 mm	
Pneumatici anterior	Min 10 x 4.00-5 Max 10 x 4.60-5	
Pneumatici posteriori	Min 11 x 5.00-5 Max 11 x 7.10-5	

3. Peso

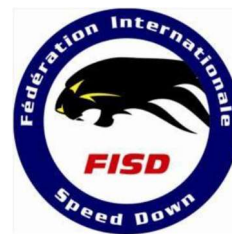
Il peso totale massimo consentito, compreso il pilota e il suo equipaggiamento da corsa completo, è definito nelle regolamento tecnico generale.

Se viene superato il peso totale consentito, il pilota verrà classificato e valutato nella categoria C8.

4. Zavorre

Le zavorre devono essere fissate al telaio in conformità al documento « **Regolamento generale FISD** », **sezione II, punto C**. Se la piastra di base è in acciaio, la zavorra può essere fissata alla piastra di base utilizzando viti (min. M8) e rondelle grandi.

È vietato installare di zavorre nella struttura del telaio.



5. Telaio

Il telaio deve essere costruito esclusivamente con tubolari di acciaio saldati tra loro. I materiali compositi e le leghe leggere sono proibiti, così come le superfici spigolose ed appuntite (es. alettoni). Tutti i componenti del telaio devono essere solidamente fissati tra di loro.

Tutti gli elementi di azionamento devono essere rimossi. (motore, ruota dentata, ecc.). Il serbatoio può essere utilizzato come spazio di stoccaggio.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi sistema di sospensione elastico o articolato.

Il telaio deve essere dotato di protezioni in tubo anteriori, posteriori e laterali. Devono essere saldamente avvitati al telaio (viti o sganci rapidi). Le misure raccomandate sono quelle standardizzate dai costruttori di kart, cioè 16mm di diametro all'anteriore e 20mm al posteriore.

Un pianale rigido di base metallica deve essere avvitata saldamente al telaio tra i tubi del telaio esterno. Il pianale rigido non deve sporgere oltre i tubi del telaio esterno. **Lo spessore minimo della pianale rigido è 1,5 mm.** Non sono ammessi collegamenti saldati. Il pianale rigido deve coprire almeno completamente l'area tra il tubo trasversale davanti al sedile e il tubo anteriore, nonché i tubi esterni del telaio. È consentita una piastra del pavimento continua tra i tubi anteriore e posteriore.

6. Sterzo

Lo sterzo deve essere di tipo kart e deve avvenire mediante volante, piantone e tiranti rigidi metallici. E' obbligatorio l'uso di dadi autobloccanti per tutto il sistema.

7. Carenature / Bodywork

E' obbligatorio il montaggio di carenature laterali e anteriore che devono riportare il marchio di omologazione (CIK/FIA). L'omologazione CIK/FIA rimane valida per le gare di speeddown anche dopo la scadenza.

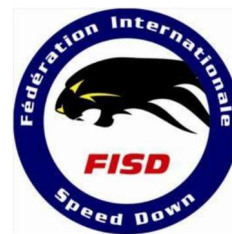
In linea di principio, la superficie esterna della scatola laterale nella zona posteriore deve essere allineata con la superficie esterna della ruota posteriore.

Le carenature laterali omologate che sono piegate verso l'esterno all'estremità posteriore possono sporgere leggermente sopra la ruota posteriore se l'area della carenatura laterale davanti ad essa rispetta l'allineamento. Questa regola non si applica quando sono montati pneumatici da pioggia. I pneumatici posteriori non devono sporgere oltre la carenatura laterale.

Al telaio deve essere fissato un paraurti posteriore in acciaio tubolare o in plastica. I paraurti in plastica devono essere omologati dalla CIK/FIA. L'omologazione rimane valida per le gare di speeddown anche dopo la scadenza.

8. Sedile

Deve essere utilizzato un sedile da kart, di dimensioni adeguate per il pilota, in modo da trattenerlo durante qualsiasi manovra di guida. I sedili da kart con poggiatesta sono consentiti solo se omologati in conformità alla CIK/FIA (Test Specification for Karting High Seats). L'omologazione rimane valida per le gare di speeddown anche dopo la scadenza.



9. Pneumatici

Sono ammessi pneumatici solo di tipo a gonfiaggio uso kart. E' proibito apportare modifiche al di fuori della normale usura del battistrada. **Il limite della pressione di gonfiaggio è di 3.0 Atm.**

10. Assale posteriore

L'assale posteriore deve essere un pezzo unico (assale rigido) e realizzato in acciaio magnetico. Gli assali rigidi non devono avere un diametro inferiore a 25 mm su tutta la lunghezza e gli assali cavi a 30 mm. Per i cuscinetti sono sufficienti due cuscinetti a sfera. Questi devono essere fissati al telaio utilizzando i gusci dei cuscinetti standard del karting a motore. Le ruote posteriori devono essere fissate rigidamente all'assale posteriore con raggi per ruote e cunei. **Le ruote posteriori montate indipendentemente dall'asse rigido sono vietate.**

11. Freni

In generale, tutte le ruote di un asse devono essere frenate. Sono ammessi solo freni a disco idraulici o meccanici azionati dal piede. L'asse posteriore deve essere sempre frenato. Il disco del freno dell'assale posteriore deve essere fissato rigidamente con un supporto e cunei dell'assale e avere un diametro di almeno 150 mm e uno spessore del materiale di almeno 2 mm. È consentito anche un freno anteriore azionato meccanicamente o idraulicamente indipendentemente dal freno posteriore. La potenza viene trasmessa dal pedale del freno a un cilindro del freno idraulico per mezzo di un leveraggio, che deve essere inoltre assicurato con un cavo di sicurezza in filo d'acciaio in tensione. Il cavo di sicurezza non deve essere allentato. Il pedale del freno non deve sporgere oltre il paraurti, anche quando è azionato.

La posizione del pedale e della sella deve essere adattata al ciclista in modo tale che la frenata completa possa essere eseguita nella normale posizione di seduta senza che la gamba corrispondente sia completamente estesa durante la frenata completa. Il pedale del freno può essere allungato utilizzando gli attacchi per il pedale o la sua posizione può essere modificata utilizzando gli adattatori fissati al telaio.

12. Lubrificazione e spinta

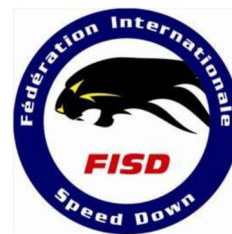
Durante la discesa sono vietati la lubrificazione e l'applicazione di sistemi di spinta meccanici o manuali di qualsiasi genere.

13. Abbigliamento

L'equipaggiamento da gara è definito dal documento «**Regolamento Tecnico FISD**» **Capitolo II – Punto B**. E' inoltre obbligatorio in questa categoria l'utilizzo di collare tipo kart e di paracostole. Come paracostole sono consentiti esclusivamente prodotti commerciali di tipo Kart (sono vietati componenti di produzione propria).

14. Porta-numero

E' obbligatorio il montaggio nella parte anteriore del mezzo di una placca porta-numero. Esso deve essere interpretato in conformità al documento «**Regolamento Tecnico FISD**» **Sezione II, Punto I**.



15. Traino

Conforme alla definizione del documento **“Regolamento Tecnico FISD” Capitolo II – Punto F”**.

16. Sanzioni

Il non rispetto del presente regolamento, comporterà l'esclusione dalla competizione e ciò senza nessuna deroga in caso di gara FISD.

17. Storico delle modifiche

Prima stesura approvata nel corso dell'Assemblea Generale di Predappio il 5 novembre 2011.

Modifiche approvate nel corso della A.G. di Wittinsburg (CH) del 11.11.2012.

- Punto 8: Non è possibile apportare ulteriori modifiche ai pneumatici.

Modifiche approvate nel corso della A.G. di Oberwiesenthal (D) del 25.10.2014.

- Punto 5: Telaio - Montaggio degli schermi di protezione
- Punto 9: Freni - sono ammessi anche i freni anteriori.

Modifiche approvate nel corso della A.G. di Stoumont (B) del 7.11.2015.

- Punto 2: Definizione che non sono consentite modifiche al telaio.
- Punto 5: Adattamento della definizione di kart in base alle specifiche FIA

Modifiche approvate nel corso della A.G. di Viu (I) del 13.11.2016.

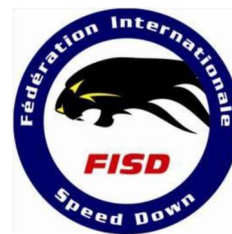
- Punto 7: Poggiatesta
- Punto 11: È richiesta la paracostole

Modifiche approvate nel corso della A.G. di Freital (D) del 11.2021.

- Struttura adeguata alla regolamento C8.
- Punto 1: Sono ammessi tutti i telai provenienti da kart con motore (non solo "Minime/Cadet/Junior")
- Punto 5: soppresso - Telaio - Applicazione di scudi protettivi.
Il serbatoio può essere utilizzato come spazio di stoccaggio.
- Punto 8: I poggiatesta sono ammessi solo se omologati dalla CIK/FIA.
- Punto 9: pressione massima dei pneumatici 3,0 bar.

Modifiche approvate 2022:

- Punto 1: È consentita la zavorra.
- Punto 2: Determinazione delle dimensioni minime dei pneumatici.
- Punto 3: Peso massimo a vuoto consentito del veicolo 65 kg.
- Punto 5: Pianale magnetica in acciaio con spessore minimo di 1,5 mm.
- Punto 7: Quando sono montate le gomme slick, la fiancata non deve sporgere più di 2 cm sopra il pneumatico posteriore.



Modifiche approvate nel corso della A.G. di Bellevaux (B) del 04.11.2023.

- **Punto 3: Il peso totale massimo consentito è specificato nelle regolamento tecnico FISD**
- **Punto 4:** La zavorra deve essere fissata al telaio. Se la piastra di base è in acciaio, è possibile fissare la zavorra alla piastra di base anche con viti (min. M8) e rondelle grandi.
- **Punto 5:** La piastra di base con uno spessore minimo di 1,5 mm deve essere in metallo. Si tenga presente anche il punto 4.
- **Punto 7:** Quando vengono montate le gomme slick, la superficie esterna della carenatura laterale nella zona posteriore deve essere in linea con la superficie esterna del pneumatico posteriore. Possono essere ammesse eccezioni nel caso in cui le carenature laterali omologate siano curvate verso l'esterno nella parte posteriore. I pneumatici posteriori non devono sporgere oltre le carenature laterali.